



**"I MURI IN *cemento graffiato* SONO QUELLI CHE GIÀ C'ERANO. IL PARQUET, A DOGHE, NE SOTTOLINEA LA PRESENZA. SONO *finiture semplici*, SCHIETTE. PERFETTE PER RIFLETTERE LA *vitalità onesta* DEL QUARTIERE EX OPERAIO IN CUI ABITO".**  
*Flavio Albanese*

PER UNA PARETE MATERICA, CON AGGIUNTA DI EFFETTO GLAM, È POSSIBILE UTILIZZARE LA RESINA **GOBBETTO** DELLA LINEA **DEGA® ART** CON POLVERI METALLICHE E **SWAROVSKI** (IN ALTO, A SINISTRA), MENTRE IL CEMENTORESINA® DI **KERAKOLL**, UN COMPOSTO DI RESINE AD ELEVATA PUREZZA (EPOXY - PU) E MINERALI NATURALI COSTITUITI DA CEMENTO, MARMO E PIGMENTI ECOCOMPATIBILI (IN ALTO, A DESTRA NELLA FINITURA CRETE) PROPONE UN LOOK INDUSTRIALE. DI GRANDE EFFETTO TRIDIMENSIONALE SONO INVECE LE RESINE EPOSSIDICHE ED ACRILICHE DI **TEKNAI**, SOPRA, A DESTRA (COLLEZIONE MAKE INDUSTRIAL, MODELLO EARTH) E IL RIVESTIMENTO IN PIETRA DELLA COLLEZIONE ORI DI ARDESIA DI **INTERNATIONAL SLATE COMPANY**, PAGINA ACCANTO: PARTICOLARE DEL LOFT DI FLAVIO ALBANESE.

**R**acchiudersi tra pareti bianche o puntare su un universo a tutto colore? Privilegiare il calore del legno, l'eleganza del marmo o le vibranti possibilità decorative della ceramica e della resina? Far correre inarrestabile la luce lungo superfici lisce o bloccarla ad arte su dettagli materici?

"Non esiste, ovviamente, una regola d'oro sul come rivestire internamente il proprio spazio di vita", dice Paola Navone, architetto e grande maestra nell'arte della decorazione di ambienti e nell'abbinamento di materiali, finiture e texture.

1.

"Il miglior consiglio da dare a chi si accinge all'impresa è quello di guardarsi dentro e di capire appieno il proprio sogno. Cosa amiamo davvero? Di cosa ci piace circondarci? Come vorremmo vivere il quotidiano? Sono informazioni chiave per definire l'atmosfera da creare nella casa". Concorda Flavio Albanese, progettista vicentino e per due anni direttore della rivista di architettura Domus. In barba a tutti i dictat borghesi, lui ha fatto decisamente di testa sua e di fronte alla necessità di crearsi un pied-à-terre a Milano per motivi di lavoro, ha deciso di scommettere su Lambrate, un quartiere periferico ad est del capoluogo lombardo, a due passi dalla tangenziale. Un luogo non proprio chic. Anzi, una zona ex industriale, che diede i natali ad aziende come Innocenti, Faema, Bracco e recentemente fatta "risorgere" attraverso grandi operazioni di riconversione. Ma non è stata solo l'apertura di spazi culturali,